

ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2000

RICAVI	31.12.2000 (importi in lire)	31.12.2000 (importi in euro)	31.12.1999 (importi in lire)	31.12.1999 (importi in euro)
Entrate contributive	1.951.069.149.058	1.007.643.123	1.806.215.086.421	932.832.243
Contributi al fondo di previdenza generale Quota "A"	483.316.593.270	249.612.189	461.594.541.703	238.393.686
Contributi al fondo di previdenza della libera professione Quota "B"				
F/Generale	295.458.780.964	152.591.726	274.660.965.423	141.850.551
Contributi al fondo di previdenza medici mutualisti generici	926.997.251.923	478.754.126	820.926.833.002	423.973.327
Contributi al fondo di previdenza medici mutualisti ambulatoriali	219.581.536.566	113.404.399	221.511.260.238	114.401.019
Contributi al fondo di previdenza medici mutualisti specialisti esterni	25.714.986.335	13.280.682	27.321.959.686	14.110.615
Contributi all'ex fondo di previdenza integrativo del personale			199.526.369	103.047
Proventi patrimoniali e finanziari	326.335.376.669	168.538.157	307.805.652.023	158.968.353
Ricavi e recuperi della gestione immobiliare	273.534.400.533	141.268.728	269.888.444.201	139.385.749
Proventi finanziari	52.800.976.136	27.269.428	37.917.207.822	19.582.604
Altri proventi e recuperi	16.889.330.901	8.722.611	6.954.567.773	3.591.735
Altri proventi e recuperi	16.889.330.901	8.722.611	6.954.567.773	3.591.735
Utilizzazione fondi rischi			36.496.734	18.849
Utilizzazione fondi rischi			36.496.734	18.849
Proventi straordinari	14.664.289.011	7.573.473	17.088.856.974	8.825.658
Proventi straordinari	14.664.289.011	7.573.473	17.088.856.974	8.825.658
Totale ricavi	2.308.958.145.639	1.192.477.364	2.138.100.659.925	1.104.236.837

NOTA INTEGRATIVA

A) CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2000 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli Enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti in Italia.

Lo schema del bilancio dell'esercizio è quello suggerito dal Ministero del Tesoro - dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica (indipendentemente dall'incasso e dal pagamento). I criteri di valutazione adottati sono stati quelli dell'art. 2426 del C.C., integrati dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, laddove non in contrasto con la natura solidaristica della gestione, considerando i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La Fondazione gestisce la previdenza degli iscritti con il sistema contabile della ripartizione; tale sistema non prevede la correlazione per competenza tra i contributi incassati e le prestazioni erogate. A garanzia dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente è da evidenziare:

- il rispetto delle norme di cui al D.lgs. n. 509/94 relativamente alla previsione della riserva legale. In particolare, la riserva legale risulta superiore alle 5 annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994 (in conformità con quanto disposto dall'art. 1, 4° comma lettera C, del D.lgs. n. 509/94 e successive integrazioni).
- il confronto tra i dati risultanti dal Bilancio d'esercizio alla data del 31.12.2000 e quelli previsionali risultanti dai Bilanci Tecnici non ha evidenziato, nel complesso, significativi disallineamenti tali da richiedere alla data odierna l'attuazione di azioni correttive.

I criteri di valutazione specifici per le singole voci di bilancio sono evidenziati nel corpo della nota integrativa.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2000 della Fondazione presenta ai fini comparativi i dati relativi allo scorso esercizio.

B) NOTE DI COMMENTO SULLE VOCI DI BILANCIO**SITUAZIONE PATRIMONIALE****ATTIVITA'****Immobilizzazioni materiali e immateriali**

La composizione e i movimenti relativi alle immobilizzazioni sono riportate nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.1999	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti diretti	Valore al 31.12.2000
Fabbricati ad uso della Fondazione	58.489.189.003	1.250.000			58.490.439.003
Fabbricati ad uso di terzi	5.800.964.156.549	16.238.484.676	30.610.681.360		5.786.591.959.865
Terreni edificabili	755.114.660				755.114.660
Migliorie	59.337.152.854	45.112.862.274	17.207.247.638		87.242.767.490
Totale (A)	5.919.545.613.066	61.352.596.950	47.817.928.998		5.933.080.281.018
Mobili e macchine da ufficio	5.286.963.728	449.680.020	39.492.986		5.697.150.762
Impianti, macchinari e attrezzature	11.559.366.220	1.285.375.257	206.187.082		12.638.554.395
Automezzi	179.418.208	55.378.000	31.911.280		202.884.928
Software di proprietà	492.113.747	432.986.640		260.470.738	664.629.649
Migliorie su beni di terzi in affitto	85.440.000	2.105.989.537		442.557.907	1.748.871.630
Totale (B)	17.603.301.903	4.329.409.454	277.591.348	703.028.645	20.952.091.364
Totale (A + B)	5.937.148.914.969	65.682.006.404	48.095.520.346	703.028.645	5.954.032.372.382

I fabbricati ad uso di terzi hanno subito nel corso dell'esercizio un incremento significativo dovuto alla imputazione ai diversi immobili delle opere di miglioria e messa a norma che si sono concluse durante l'esercizio.

Meritano particolare menzione gli incrementi effettuati sugli stabili di Milano Via Cavriana per £. 1.434 milioni, Via Toffetti per £. 843 milioni, Via Pola/Taramelli per £. 1.465 milioni, Via Lampedusa £ 1.781 milioni, Via Costanza/Gessi/Leto per £. 994 milioni, Firenze Via Novoli per £. 1.508 milioni, Cusago V.le Europa per £. 2.115 milioni, Piacenza Via dei Mille per £. 3.829 milioni, Roma Grattacielo Italia per £. 862 milioni.

Il decremento dei fabbricati ad uso di terzi per £. 30.610 milioni si riferisce alla vendita di alcuni stabili la cui dismissione, già avviata nell'esercizio precedente, si è conclusa nell'anno 2000 e concerne i complessi immobiliari in Milano - Via Urbino 9 ceduto per £. 3.200 milioni, Pescasseroli - Hotel Primula ceduto per £. 5.300 milioni, e Reggio Calabria - Via del Trabocchetto ceduto per £. 6.500 milioni, e alla minusvalenza rilevata di complessive £. 15.575 milioni coperta dal fondo svalutazione immobili. La scelta di vendita è stata determinata dagli alti costi che l'Ente avrebbe dovuto sopportare per la messa a norma e la ristrutturazione dei complessi, costi che non avrebbero comunque trovato sufficiente riscontro nelle limitate prospettive di reddito futuro ritraibile dagli immobili.

A fine esercizio risultano in corso di attuazione ulteriori interventi di miglie e messa a norma per £. 87.242.767.490 che, a conclusione delle opere, verranno imputate ad incremento di costo dei singoli cespiti. Di detta somma £. 45.113 milioni si riferiscono a costi sostenuti nell'esercizio 2000. Gli interventi di più rilevante entità si riferiscono alla prosecuzione delle opere di conservazione e riqualificazione dei complessi turistico-alberghieri gestiti dall'ATAHOTELS per £. 18.940 milioni, ed all'avvio di quelle volte alla completa ristrutturazione e ammodernamento dell'importante complesso immobiliare sito nel centro di Milano in Via Pola/Taramelli (costi sostenuti nel 2000 £. 7.143 milioni), con elevate prospettive di reddito futuro; l'ulteriore somma di £. 19.030 milioni si riferisce ad adeguamenti normativi in materia di prevenzione e sicurezza in corso in diversi stabili di proprietà della Fondazione.

I decrementi per £. 17.207 milioni sono sostanzialmente relativi ad opere di ristrutturazione e adeguamento a norma che si sono completate durante l'esercizio e imputate ai cespiti di riferimento.

Per le immobilizzazioni materiali gli incrementi sono costituiti da acquisti di arredi pari a £. 449 milioni per i "mobili e macchine da ufficio".

Gli incrementi di "impianti macchinari e attrezzature" riguardano:

- l'acquisto di un sistema operativo di tipo UNIX-AIX certificato dalla ORACLE che risponde alla esigenza di reingegnerizzazione delle procedure informatiche riguardanti la previdenza per £. 516 milioni;
- l'acquisto di scanner e stampanti sia allo scopo precipuo di trasportare tutti gli archivi cartacei su sistemi informatici dotati di memoria di massa, sia come conseguenza della necessità di sostituire le stampanti di trascinamento collegate al DPS9000, ormai diventate obsolete;
- l'acquisto di apparati di rete utili per le ulteriori implementazioni di cablaggio della rete fonia/dati destinata alla nuova sede dell'Area Elaborazione Dati, in seguito al trasferimento degli uffici, avvenuto nel luglio 2000, complessivamente per £. 235 milioni;
- la realizzazione della cabina di trasformazione MT/BT ad uso dei locali di Via Torino 98, per £. 286 milioni;
- ulteriori £. 248 milioni riguardano acquisti di apparecchiature diverse destinate ai vari uffici dell'Ente.

Gli "automezzi" registrano un incremento di £. 55 milioni per l'acquisto di una nuova autovettura in sostituzione di una non più confacente alle esigenze della Fondazione, che è stata resa in permuta.

Alla voce "decrementi" è registrato il valore di carico (£. 31.911.280) della vettu-

ra resa in permuta e quello di vari beni mobili, macchine e impianti iscritti in inventario per complessive £. 245.680.068, ormai deteriorati, fuori uso e rottamati e già interamente ammortizzati; la relativa contropartita è registrata in decremento dei relativi fondi di ammortamento.

Per le immobilizzazioni immateriali concernenti i software di proprietà si è avuto un incremento di £. 433 milioni circa dovuto per £. 289 milioni all'acquisto della licenza d'uso della Oracle operante su piattaforma Unix precedentemente illustrata, per £. 72 milioni all'acquisto della licenza d'uso del software "SOFIA" per la gestione contabile dei titoli gestiti dalle SIM, per £. 45 milioni all'acquisto del software di backup "LEGATO" e per le ulteriori £. 27 milioni all'acquisto di software di collegamento "GLINK JAVA", software per sviluppo e assistenza, software "JAWS" per non vedenti, ecc.

La percentuale di ammortamento applicata per i software iscritti tra le immobilizzazioni immateriali è a quote costanti ripartite in 3 anni, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni considerati, anche per l'elevata obsolescenza tecnologica a cui essi sono sottoposti.

La voce "Migliorie su beni di terzi in affitto" esprime il valore di tutte le spese di natura incrementativa effettuate sull'immobile di Via Torino 98/Via Vittorio Emanuele/P.zza della Repubblica, preso in locazione dall'Ente, e più dettagliatamente £. 1.343 milioni per le ristrutturazioni degli uffici dell'Area Elaborazione Dati, £. 447 milioni per i lavori relativi al centro di accoglienza dell'Area delle Previdenze, £. 140 milioni per lavori di adeguamento impianti elettrici e £. 175 milioni per coordinamento lavori e manutenzioni impianti.

Il decremento riguardante detta voce è relativo alla percentuale di ammortamento del 20%, non superiore alla residua durata della locazione.

Fondi ammortamento immobilizzazioni

Poiché il bilancio consuntivo è redatto in base alle linee guida della Ragioneria Generale dello Stato, i fondi di ammortamento sono esposti nel passivo della Situazione Patrimoniale.

Nell'esercizio 2000 i fondi di ammortamento hanno avuto le movimentazioni indicate nella seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31.12.1999	Accantonamenti	Dismissioni/ Decrementi	Valore al 31.12.2000
Fondo ammortamento fabbricati ad uso della Fondazione	3.474.537.397	1.754.713.170		5.229.250.567
Fondo ammortamento mobili e macchine da ufficio	4.051.388.848	279.654.864	39.492.986	4.291.550.726
Fondo ammortamento impianti, macchinari e attrezzature	5.563.760.524	2.013.128.466	206.187.082	7.370.701.908
Fondo ammortamento Automezzi	142.208.339	16.107.844	31.911.280	126.404.903
Totale	13.231.895.108	4.063.604.344	277.591.348	17.017.908.104

Le percentuali di ammortamento applicate corrispondono ai coefficienti stabiliti dal D.M. 31.12.88 del Ministero delle Finanze nella sezione "altre attività", e più precisamente: il 3% per gli immobili (Fabbricati ad uso della Fondazione), il 25% per gli automezzi, il 12% per i mobili e macchine d'ufficio e il 20% per gli impianti e i macchinari. Tali aliquote sono, peraltro, idonee a rappresentare l'effettivo grado d'uso dei cespiti di riferimento.

La voce "dismissioni"/"decrementi" è la contropartita di imputazione al fondo dei beni rottamati e della vecchia autovettura resa in permuta di cui si è detto in precedenza.

Come già illustrato nello scorso esercizio, l'Ente non procede ad alcun ammortamento sugli immobili ad uso di terzi in quanto il patrimonio immobiliare rappresenta l'investimento effettuato dalla Fondazione per far fronte ai propri impegni istituzionali e di conseguenza, relativamente a tali immobilizzazioni, vengono imputate al c/economico dell'esercizio tutte le spese di manutenzione di natura ordinaria e straordinaria. Tale comportamento è confortato sia dal principio contabile n. 16 del 21.2.1996, paragrafo 5: "i fabbricati civili aventi carattere accessorio rispetto a quelli strumentali e indirettamente strumentali sono assimilabili ai fabbricati industriali e conseguentemente devono essere ammortizzati. I fabbricati civili rappresentanti un'altra forma di investimento possono non essere ammortizzati" In nota al paragrafo è riportato: "Tali beni rappresentano un investimento di mezzi finanziari effettuati da parte delle aziende in base a libere determinazioni degli organi aziendali competenti oppure in ossequio a norme di carattere statutario e/o di legge. In generale l'allocazione dei beni nella categoria degli immobili civili ne esclude una loro diretta utilità ai fini del processo produttivo svolto dall'impresa.". Inoltre, una ulteriore conferma della validità del comportamento si desume dal D. Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127 che ha con l'art. 9, modificato l'art. 2426 del c.c. dove sono menzionati i criteri di valutazione. In tali criteri si enuncia che "il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzata" e quindi indirettamente viene ribadito il concetto della facoltà di non ammortizzare quegli immobili aventi carattere di investimento la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Investimenti mobiliari

Alla fine dell'esercizio il valore degli investimenti mobiliari è così costituito:

Descrizione	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999	Differenza
Titoli emessi dallo Stato o da altri Enti pubblici	446.240.587.296	348.540.913.777	97.699.673.519
Titoli emessi da altri Stati	125.277.746.873	85.648.942.964	39.628.803.909
Altri titoli obbligazionari	319.963.042.318	104.438.261.181	215.524.781.137
O.I.C.V.M. (fondi comuni)	84.008.143.041	96.677.238.278	-12.669.095.237
Azioni	27.573.603.561	16.026.652.207	11.546.951.354
Partecipazioni in società non quotate	27.631.505.964	25.947.109.043	1.684.396.921
Partecipazioni in altri enti	9.681.350.000		9.681.350.000
Conti di gestione del patrimonio mobiliare	6.049.447.634	13.055.819.797	-7.006.372.163
Totale	1.046.425.426.687	690.334.937.247	356.090.489.440

Titoli: i titoli in portafoglio sono gestiti da Società ed Istituti bancari qualificati, a cui l'Ente affida quote di risorse disponibili per investimenti mobiliari secondo parametri predefiniti.

Nel corso del 2000 sono stati affidati alle gestioni esterne ulteriori £. 120 miliardi (£. 40 miliardi ciascuno alle gestioni affidate a Banca Popolare di Verona, Banca 121 e Banca di Roma). Il valore complessivo al 31.12.2000 degli investimenti mobiliari affidati a terzi è di £. 776.915.078.821. Gli altri titoli in portafoglio sono il frutto di sottoscrizioni e/o acquisti operati direttamente dall'Ente come segue nelle date a fianco di ciascuno indicate:

31.3.2000	Obblig.Lavoro Bank Overseas 2003 TV	per £.	38.725.400.000
18.5.2000	Obblig.Banca di Roma 2009 5,8%	per £.	10.000.000.000
	(al 31.12.99 esisteva già una quantità di £.8 miliardi dello stesso titolo);		
31.5.2000	Obblig.COFIRI 7% 2010	per £.	29.044.050.000
11.8.2000	Obblig.Banca di Roma 2010 6,2%	per £.	15.000.000.000
Sett. 2000	Azioni Banca Popolare di Sondrio	per £.	985.077.363
15.12.2000	Obblig.Banca Pop.Etruria 2010 TV	per £.	9.673.992.174
20.12.2000	Obblig.Banca di Roma 2003 TV	per £.	100.747.499.998
27.12.2000	Obblig.Banca di Roma 2005 TV	per £.	19.850.000.006

Si riporta qui di seguito la suddivisione per conti e per depositi del portafoglio titoli di cui sopra:

Deposito	Titoli di Stato	Altri Stati	Altre Obbl.	O.I.C.V.M.	Azioni	Liquidità	Totale
B.P.S.1001	52.970.625.909	8.916.523.338	33.166.958.076			124.006.999	95.178.114.322
B.P.S.1002	31.838.683.602	1.709.453.090	2.386.620.977	1.169.423.672	4.690.991.495	21.464.056	41.816.636.892
M.P.S. 1023	50.728.901.554	38.974.958.858	1.124.563.152	23.852.611.060		533.127.296	115.214.161.920
ROLO 1042	42.804.120.375	31.144.385.831	13.941.072.758	24.107.462.559	4.263.704.038	251.819.736	116.512.565.297
B.P.V. 1081	42.737.967.416	6.580.218.184	16.086.616.367	14.444.829.617	2.049.220.566	-175.873.785	81.722.978.365
MEDIOL. 1101	9.506.098.207	26.424.834.464	1.056.950.843	2.805.060.707		86.821.112	39.879.765.333
IMI S.P. 1121	37.260.121.906			3.891.617.043		183.419.145	41.335.158.094
STEINH. 1141	34.959.193.230			1.579.072.390	4.133.573.297	670.903.014	41.342.741.931
B.A.M. 1161	25.811.908.511	11.527.373.103		781.560.274	2.488.482.313	98.502.760	40.707.826.961
B.CA 121 1181	44.340.335.566		21.711.918.051	11.376.515.544	1.214.503.970	3.332.999.576	81.976.272.707
B.ROMA 1201	73.277.631.020				7.748.050.524	203.185.958	81.228.867.502
TOTALE	446.235.587.296	125.277.746.868	89.474.700.224	84.008.152.866	26.588.526.203	5.330.375.867	776.915.089.324
INV. DIRETTI	5.000.000		230.488.342.772		985.077.363	719.071.767	232.197.491.902
TOTALE	446.240.587.296	125.277.746.868	319.963.042.996	84.008.152.866	27.573.603.566	6.049.447.634	1.009.112.581.226

In allegato al bilancio è presentato l'elenco dell'intero portafoglio titoli con l'indicazione per ciascuno di tutti i valori specifici (quantità, costo medio ponderato, prezzo di mercato, eventuali svalutazioni e riprese di valore).

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo dei titoli è quello del costo medio ponderato. Il costo medio ponderato è stato applicato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate indistintamente da tutti i gestori.

Il valore di cui sopra è stato quindi rettificato in base a diverse variabili che sono:

- aggio o disaggio di emissione;
- svalutazioni derivanti dal confronto con i prezzi e cambi di mercato al 31/12/00. Nel caso di perdita di valore dei titoli conseguente ad un ribasso delle quotazioni, infatti, per il principio della prudenza si è proceduto alla svalutazione del valore dei titoli stessi. In applicazione dello stesso principio, non è consentito di contabilizzare le eventuali rivalutazioni derivanti da rialzi delle quotazioni al 31.12 rispetto al costo medio ponderato;
- eventuali riprese di valore a seguito di un rialzo nelle quotazioni per i titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una svalutazione, e sono state effettuate fino alla concorrenza dell'importo delle svalutazioni operate negli esercizi precedenti.

Partecipazioni: la voce "Partecipazioni in società non quotate", pari a £.27.631.505.964, si riferisce al pacchetto azionario della Immobiliare Nuovo ENPAM S.p.A. in liquidazione interamente posseduto dalla Fondazione.

L'incremento di £. 1.684.396.921 deriva dall'applicazione del principio della valutazione secondo il "metodo del patrimonio netto" della Società partecipata, che alla data del 31.12.2000 registra un incremento del suo patrimonio netto di pari importo. La rettifica della partecipazione stessa trova la sua contropartita tra le sopravvenienze attive.

La voce "Partecipazioni in enti diversi" rappresenta al 31.12.2000 un valore pari a £. 9.681.350.000 ed è relativa alla sottoscrizione di quote del fondo mobiliare chiuso "Eurosmallicaps Company limited" con sede in Guernsey, che opera in investimenti di imprese di dimensioni medio-piccole nei paesi dell'Europa occidentale con elevate prospettive di sviluppo; gli obiettivi degli investimenti sono essenzialmente di rendimento, per un tempo medio di 2-3 anni. La sottoscrizione è stata decisa, nell'ottica della diversificazione degli investimenti e del rischio, per una piccola quota delle risorse disponibili.

Conti di gestione del patrimonio mobiliare: la voce si riferisce alle liquidità presenti al 31.12.2000 sui conti delle gestioni mobiliari.

Mutui e prestiti

Le movimentazioni relative ai mutui e prestiti sono rappresentate nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.1999	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2000
Mutui e prestiti agli iscritti	1.909.450.976	78.271.276	1.250.732.495	736.989.757
Mutui e prestiti al personale	10.785.107.671	4.206.400.000	2.192.487.508	12.799.020.163
Mutui e prestiti ad altri	23.775.641.787	3.200.000.000	1.435.189.245	25.540.452.542
Totale	36.470.200.434	7.484.671.276	4.878.409.248	39.076.462.462

I mutui e prestiti agli iscritti rappresentano il residuo capitale dei mutui indicizzati a medici e familiari ancora in ammortamento, già concessi a suo tempo con garanzie reali sulle proprietà dei percipienti; gli incrementi si riferiscono ad erogazioni e ripristino a favore di mutuatari invalidi o eredi di medici deceduti, come previsto dall'art. 4 del regolamento dei mutui edilizi.

I mutui e prestiti al personale rappresentano mutui ipotecari concessi al personale, come previsto dal regolamento deliberato dal Comitato Direttivo il 16.7.1999 per l'acquisto della prima casa ad un interesse riferito al tasso ufficiale di sconto, e prestiti al personale dipendente erogati in base alla regolamentazione deliberata dal Comitato Direttivo il 1° dicembre 1995.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati al personale mutui per £. 2.355.800.000, a fronte dei quali sono state rimborsate rate in c/capitale per £. 289.086.056; sono stati concessi nuovi prestiti per £. 1.850.600.000 e incassate £. 1.903.401.452 per rate ed estinzioni anticipate.

I mutui e prestiti ad altri rappresentano i mutui indicizzati erogati agli Ordini Provinciali per l'acquisto delle Sedi e garantiti dai contributi incassati dagli Ordini stessi. Nel corso del 2000 sono stati erogati mutui agli Ordini di Padova, Catanzaro, Ravenna, Nuoro e Macerata per complessive £. 3.200.000.000.

Crediti

Descrizione	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999	Variazioni
Crediti verso iscritti	569.529.297.829	61.719.986.864	507.809.310.965
Crediti verso locatari	115.089.023.344	124.622.384.354	-9.533.361.010
Crediti verso il personale	19.232.615	45.418.591	-26.185.976
Crediti verso INPS	57.229.827	95.321.512	-38.091.685
Crediti verso Erario	106.810.557.006	125.419.542.315	-18.608.985.309
Crediti verso fornitori per anticipi	49.269.228	52.256.628	-2.987.400
Altri crediti	35.061.591.869	23.293.529.123	11.768.062.746
Totale	826.616.201.718	335.248.439.387	491.367.762.331

Crediti verso iscritti: si riferiscono quanto a £. 454.106 milioni a crediti per somme iscritte a ruolo per il 2000 per contributi fissi e per contributi di maternità di cui alla legge n. 370/90. Il forte incremento rispetto ai crediti dell'anno precedente è dovuto al mancato recapito ai medici, nei tempi previsti, delle cartelle esattoriali relative al pagamento in quattro rate del contributo obbligatorio al Fondo di Previdenza Generale nonostante l'ENPAM abbia consegnato come sempre i ruoli al Consorzio dei Concessionari fin dal 25.11.1999.

Infatti, il decreto ministeriale che doveva stabilire l'aggio dei concessionari, e che avrebbe dovuto essere emanato entro il 30.9.1999, è stato pubblicato solo il 4 agosto 2000, e solo successivamente, negli ultimi mesi dell'anno e anche nei primi mesi del 2001 i concessionari hanno provveduto alla notifica delle cartelle esattoriali. Ciò ha inevitabilmente determinato uno slittamento all'anno successivo dell'incasso di gran parte delle rate.

Dagli esercizi passati residuano £. 8.916 milioni di crediti verso le Società concessionarie delle provincie di Catanzaro, Napoli, Caserta e Salerno (anni 1991-1998) dichiarate decadute o fallite; di queste situazioni si è tenuto conto nella valutazione del presunto valore di realizzo dei crediti e, quindi, nella determinazione della consistenza del fondo svalutazione crediti.

Inoltre sono iscritti crediti di £. 3.116 milioni per contributi commisurati al reddito e di £. 1.853 milioni per morosità contributiva. Con riferimento a questi ultimi si fa presente quanto segue: a seguito della convenzione con l'Ascotributi per la definizione automatica delle domande di rimborso presentate all'Ente sino al

31.12.1997, deliberata dal Comitato Direttivo in data 17.12.1999 sono state definite tutte le domande presentate dai Concessionari per la Riscossione che hanno aderito all'accordo. E' stata così rimborsata una somma di £. 2.705 milioni pari al 95,5% dell'importo dovuto di £. 2.832 milioni.

Il credito rilevato verso gli iscritti morosi tiene conto di quanto non più recuperabile nei confronti di medici deceduti, cancellati o radiati dall'Albo e quantificato in £.1.070 milioni, e, ovviamente, dei contributi che nel frattempo sono stati incassati. La rimanente somma di £. 1.573 milioni, a cui occorre aggiungere ulteriori morosità richieste prima della definizione di cui sopra per £. 280 milioni, forma l'entità dei "crediti per morosità contributive".

I crediti verso iscritti includono una stima per £. 95.802 milioni, relativa agli aumenti contributivi connessi ai rinnovi degli accordi collettivi nazionali per i medici di medicina generale, per i medici specialisti e odontoiatri ambulatoriali e per i medici specialisti pediatri di libera scelta, di pertinenza dell'anno 2000 e arretrati, il cui versamento all'Ente ha avuto inizio nei primi mesi dell'anno 2001 in quanto i Decreti del Presidente della Repubblica del 28 luglio 2000, che hanno recepito i nuovi accordi contrattuali, sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale solo in data 2 ottobre 2000.

Crediti verso locatari immobili: l'importo di £. 115.089 milioni, evidenziato in tabella è costituito per £. 80.656 milioni da crediti riferiti agli esercizi 1999 e precedenti e per la rimanente somma da crediti per locazioni e recuperi di spese maturati nel 2000. Tra i crediti più consistenti si segnalano quelli:

- nei confronti dell'ATAHOTELS, locataria dei complessi turistici alberghieri in La Thuile (AO), Roma, Milano, Villasimius (CA), per complessive £. 16.035 milioni, di cui £. 10.678 milioni relative a pagamenti rateali semestrali posticipati fino al 2006 (secondo gli accordi della transazione stipulata nel mese di dicembre 1997) garantiti da ipoteca. Nel 1° trimestre 2001 sono state incassate £. 5.532 milioni di cui £. 1.525 milioni relativi alla rata in scadenza dei suddetti pagamenti rateali e £. 4.007 milioni quale reddito minimo garantito per il 2000.
- nei confronti della Società APOLLO S.r.l., ex locataria del complesso immobiliare in Milano, Via Meravigli/Via Camperio, per £. 26.846 milioni, il cui iter processuale innanzi il Tribunale Civile di Milano è ancora in corso, anche se nel mese di marzo 2001 l'ENPAM ha ottenuto ingiunzione di pagamento ex art. 186 c.p.c. per la somma di £. 20.475 milioni;
- nei confronti delle società venditrici degli immobili in Latina Via dei Romagnoli e Roma Via A. Magliani per £. 2.277 milioni, concernenti redditi minimi garantiti da fidejussioni bancarie escusse dall'Ente, con relativi giudizi pendenti per l'opposizione delle stesse società venditrici;
- nei confronti delle gestioni fallite dei complessi alberghieri e termali in Abano Terme (PD) per £. 2.370 milioni. Detto credito rappresenta quanto ancora vantato verso il fallimento dell'"Hotel Magnolia", la cui definizione è subordinata all'esito della procedura concorsuale instauratasi davanti al Tribunale Civile di Padova, mentre quello che era maturato verso la gestione del "G.H. Orologio" è stato azzerato a seguito del perfezionamento di accordi con le curatele fallimentari che hanno consentito all'Ente di rientrare nel possesso immediato del complesso alberghiero. Altri crediti di notevole entità sono quelli maturati nei confronti di varie Pubbliche Amministrazioni conduttrici di immobili dislocati in diverse città (Roma, Milano, Udine, Novara e Piacenza), per £. 9.700 milioni.

Il totale dei crediti verso locatari è diminuito di oltre £. 9 miliardi e mezzo rispetto al valore dell'anno precedente, in conseguenza dei pagamenti ottenuti per pregresse morosità. Al 31 marzo 2001 sono stati già incassati £. 19.881 milioni dei crediti rilevati al 31 dicembre 2000.

Crediti verso il personale: la somma rappresenta rate di prestiti e di mutui relative al personale transitato ad altri Enti per mobilità e vari recuperi di modesta entità.

Crediti verso Inps: le somme sono relative a indennità di malattia e maternità anticipate dall'Ente ai dipendenti.

Crediti verso Erario: il valore al 31.12.2000 della voce "Crediti verso Erario" risulta così composto:

• Crediti per recupero imposte non dovute (ritenute IRPEF, Eurotassa, addizionale regionale)	£. 811.176.056
• Crediti per IRPEG e ILOR	£. 11.722.053.000
• Crediti per rivalut. anticipaz.TFR	£. 1.776.534.315
• Crediti v/Uffici del Registro (INVIM)	£. 413.081.858
• Crediti v/Stato (sostituto d'imposta)	£. 1.629.332.710
• Crediti v/Comuni (ICI)	£. 13.144.883
• Crediti per somme versate in eccedenza	£. 9.426.509
• Interessi su crediti d'imposta IRPEG e ILOR	<u>£. 22.319.417.675</u>
• Totale crediti v/Erario ed altri Enti territoriali	£. 38.694.167.006

A ciò si aggiunge il credito correttamente appostato di £. 68.116.390.000 e relativo alla 1^a e 2^a rata di acconto delle imposte del 2000 che verrà compensato in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi nel mese di luglio 2001 con le imposte dell'esercizio.

Nel corso dell'anno sono stati rimborsati crediti IRPEG per £. 18.758 milioni emergenti dalla dichiarazione Mod. 760/86 - Redditi 1985 - mentre per quanto attiene ai residui crediti IRPEG e ILOR per £. 11.722 milioni, relativi a varie annualità, è stata fornita al Centro Servizi di Roma la documentazione richiesta per dar seguito alle operazioni di rimborso che si ritiene ormai debbano avvenire entro breve termine.

Unitamente ai crediti per IRPEG e ILOR si prevede di ottenere anche l'accredito dei relativi interessi maturati e maturandi nella misura del tasso semestrale del 2,5%.

Dal 1° gennaio 2000 è stato dato inizio alle operazioni di recupero di quanto versato in acconto delle imposte dovute sulle future liquidazioni per trattamento di fine rapporto; adempimento questo previsto a carico dei sostituti d'imposta dalla Legge 662/96 (Finanziaria 1997).

L'ammontare recuperato, nella misura percentuale consentita, è stato pari a £. 91 milioni.

La voce "Altri crediti" è così ripartita:

• Crediti v/Tesoro per benefici pensionistici ex combattenti	£. 770.239.676
• Crediti verso mutuatari	£. 5.704.260.385
• Crediti per dietimi di interessi su cedole	£. 374.662.727
• Penalità per ritardato pagamento contributi	£. 7.641.787.274
• Crediti v/Banche e P.T. p/interessi e competenze al 31.12.2000	£. 1.663.002.960
• Crediti diversi	£. <u>18.907.638.847</u>
Totale	£. 35.061.591.869

I crediti verso il Tesoro rappresentano somme anticipate dalla Fondazione relative alla maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della L. 15.4.1985 n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato.

I crediti verso mutuatari rappresentano crediti per quota capitale ed interessi su mutui edilizi concessi agli Ordini dei Medici ed agli iscritti, tra cui crediti per interessi di mora maturati pari a £. 1.724 milioni.

Per quanto riguarda i crediti iscritti relativi alle penalità per ritardato pagamento dei contributi da parte delle AA.SS.LL., l'Ente ha promosso le opportune azioni per il loro recupero, anche in via legale.

Tra i "Crediti diversi" l'importo di £. 17.866 milioni è relativo alla gestione del patrimonio immobiliare e si riferisce a rapporti o situazioni non ancora definite. Sono da porre in evidenza:

- Oneri di urbanizzazione per ampliamento del Villaggio Tanka da recuperare dal Comune di Villasimius (CA) per £. 987 milioni;
- Partite relative alla transazione ATAHOTELS del 14.2.1994, da definire con la Società Apollo per £. 187 milioni;
- Deposito cauzionale e relativi interessi da recuperare dall'Enasarco per l'ex locazione passiva dell'immobile in Roma Via Montebello per £. 209 milioni;
- Titoli a garanzia dei depositi cauzionali ATAHOTELS per £. 1.912 milioni;
- Attività relative al trasferimento all'Ente dell'azienda immobiliare Nuovo ENPAM S.p.A. per £. 26 milioni;
- Rimborsi dovuti da Compagnie Assicuratrici per £. 187 milioni (recuperati nei primi mesi dell'esercizio 2001);
- Somme da recuperare nei confronti di amministratori di immobili cessati per £. 46 milioni;
- Lavori da eseguire da parte delle società di gestione dei complessi alberghieri-termali in Montegrotto Terme (PD) e autosilo in Milano Piazza Borromeo, a compensazione dei crediti locativi, per £. 4.736 milioni;
- Corrispettivi dei contratti di vendita degli immobili in Milano - Via Urbino e Pescasseroli (AQ) per i quali sono previsti pagamenti rateali pluriennali, per £. 3.500 milioni;
- Somme relative a canoni di locazione rendicontate dagli Amministratori ma incassate nei primi giorni del 2001 per £. 5.673 milioni; le residue £. 383 milioni riguardano addebiti di spese di gestione da recuperare dagli Amministratori.

Depositi vincolati

La somma di £. 65.000 milioni, esposta lo scorso esercizio nel conto "Depositi vincolati", è stata interamente rimborsata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato il 15 giugno 2000.

Attività finanziarie a breve termine

Al fine di assicurare alle liquidità di cassa il maggior rendimento possibile, l'Ente ha effettuato nell'esercizio numerose operazioni di pronti contro termine. L'importo di £. 119.640.517.880 rappresenta il valore dell'impiego in essere al 31.12.2000 la cui scadenza avverrà nel mese di gennaio del prossimo esercizio.

Disponibilità liquide

Le movimentazioni relative a questa voce sono rappresentate nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2000	Valore al 31.12.1999	Variazioni
Istituto Cassiere	149.425.221.264	148.761.112.593	664.108.671
Altre banche	26.227.991.149	708.390.536	25.519.600.613
C/c postali	2.133.273.672	3.445.792.826	-1.312.519.154
C/c bancari Amm.ri c/gestione	1.820.065.001	3.482.319.386	-1.662.254.385
C/c bancari Amm.ri c/entrate	22.260.925.269	16.801.809.931	5.459.115.338
Cassa contanti	13.666.950	23.730.450	- 10.063.490
Cassa valori			
Totale	201.881.143.305	173.223.155.722	28.657.987.593

I conti bancari degli amministratori delle gestioni immobiliari delegate sono intestati alla Fondazione; quelli relativi al c/entrate sono movimentati solo dalla Fondazione, quelli relativi al c/gestione ordinaria degli immobili sono disponibili anche per gli Amministratori delegati, che hanno offerto a garanzia dell'Ente apposita congrua fidejussione bancaria.

I conti accesi presso altre Banche riguardano la Banca Popolare di Milano, dove confluiscono i contributi versati dalle AA.SS.LL. per i medici convenzionati e il Monte dei Paschi di Siena, dove confluiscono i contributi di riscatto e le rate dei mutui agli iscritti e agli Ordini.

I conti postali accolgono sostanzialmente rate di mutui, somme versate dagli inquilini a vario titolo, contributi di riscatto e una piccola quota di contributi proporzionali al reddito.

Ratei e Risconti attivi

L'ammontare complessivo dei ratei attivi si riferisce agli interessi maturati nell'anno 2000, ma che vengono incassati nell'esercizio 2001; trattasi di:

Ratei attivi per interessi su titoli per	£.11.578.160.026
--	------------------

Ratei attivi su operazioni di pronti contro termine per	£. 683.446.040
---	----------------

I risconti rappresentano costi di competenza 2001 tra cui: spese consortili relative a diversi stabili, abbonamenti a varie pubblicazioni, fitti passivi e oneri accessori relativi ai locali della nuova sede di Via Torino 98, premi di assicurazioni e canoni di manutenzione per diversi software sostenuti nel 2000 per un importo complessivo di £. 514 milioni.

PASSIVITA'**Fondi rischi e spese future**

Descrizione	Valore al 31.12.1999	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2000
Fondo svalutazione crediti	57.420.761.384	12.329.640.545	5.779.717.853	63.970.684.076
Fondo rischi diversi	536.746.793	6.873.650.447		7.410.397.240
Fondo imposte	10.297.851.132	9.131.415.468	9.429.266.600	10.000.000.000
Fondo svalutazione immobili	214.983.546.263	38.458.301.439	15.575.490.518	237.866.357.184
Totale (A)	283.238.905.572	66.793.007.899	30.784.474.971	319.247.438.500
Fondo T.F.R. dipendenti	16.367.922.306	2.468.952.867	1.120.976.731	17.715.898.442
Fondo T.F.R. portieri	2.094.579.024	311.125.478	220.931.264	2.184.773.238
Totale (B)	18.462.501.330	2.780.078.345	1.341.907.995	19.900.671.680
Totale (A+B)	301.701.406.902	69.573.086.244	32.126.382.966	339.148.110.180

Il fondo svalutazione crediti ha come obiettivo quello di coprire le perdite per inesigibilità, sia quelle già manifestatesi ma per le quali non si sono ancora concluse tutte le procedure per eventuali recuperi, sia quelle non ancora manifestatesi ma che la conoscenza dei fatti di gestione induce a ragionevolmente prevedere. Difatti, in ossequio ai principi della competenza e della prudenza ed a quello della valutazione dei crediti, le perdite per inesigibilità devono gravare sull'esercizio in cui le stesse si possono presumere e conseguentemente quantificare.

Alla fine dell'esercizio si è pertanto provveduto alla revisione del fondo accantonando la quota relativa ai crediti per canoni, rimborsi spese ed interessi di mora, secondo le percentuali di svalutazione graduate in base all'esigibilità degli stessi: 100% sino al 1995, 60% per il 1996, 50% per il 1997 e 1998, 40% per il 1999. E' stato inoltre accantonato per l'intero importo il credito relativo all'indennità di avviamento dell'Hotel Magnolia, mentre per l'Hotel Orologio, a seguito dell'intervenuto fallimento si è provveduto ad utilizzare le somme accantonate al fondo per la cancellazione del credito stesso.

Infine, si è ritenuto opportuno lasciare invariate le somme già accantonate al fondo negli esercizi precedenti relative ai crediti nei confronti di mutuatari morosi e delle concessionarie fallite ritenendole congrue a coprire le eventuali perdite per inesigibilità.

Il decremento imputato all'esercizio per £. 5.779 milioni costituisce l'utilizzo del fondo per i crediti la cui inesigibilità è stata ritenuta definitiva, e riguarda principalmente transazioni avvenute e deliberate durante l'esercizio quali quella per l'Hotel Orologio di cui sopra e quelle con la Società Borromeo Parking e con la società che gestisce l'autorimessa sita nell'immobile di Corsico (MI).

L'incremento del fondo rischi diversi di £. 6.873 milioni riguarda per £.5.000 milioni somme relative a cause intentate da vari locatari nei confronti dell'Ente per restituzioni di canoni di locazione connesse alla revisione delle categorie catastali da A/2 ad A/3, e per risarcimento per danni procurati ad attività commerciali e a persone fisiche, e le ulteriori £. 1.873 milioni si riferiscono ad accan-